

## L'atletica leggera nella scuola: le esperienze in Gran Bretagna

*David Littlewood*

Segretario Onorario Associazione Scuole Inglesi

Prima di tutto vorrei esprimere i miei più vivi ringraziamenti per essere stato invitato alla Conferenza. Ho ascoltato con grande interesse gli oratori che mi hanno preceduto e spero che il mio contributo sia all'altezza dei precedenti. Sono d'accordo con Herr Schün quando sottolinea l'importanza dell'attività atletica quale base fondamentale per ogni attività sportiva. Per questo motivo dobbiamo fare in modo che l'attività atletica entri a far parte del curriculum scolastico.

L'atletica britannica recentemente ha conosciuto momenti di grande successo legati sia alle competizioni individuali che al gioco di squadra. Credo fermamente che parte di questo successo sia da attribuire alla nostra struttura scolastica. Tutti i nostri atleti di fama mondiale hanno preso parte in passato ad attività atletiche promosse dalle istituzioni scolastiche, anche se Linford Christie non è mai riuscito ad aggiudicarsi un titolo scolastico!

Spesso si lamenta un divario incolmabile tra coloro che praticano attività sportiva all'interno della scuola e quelli che praticano attività sportive extra-scolastiche. Sembra esistere un antagonismo, secondo me generato dal fatto che nessuno riesce a comprendere i problemi dell'altro. Io mi trovo esattamente a cavallo tra le due posizioni, poiché sono stato per 35 anni Tesoriere Onorario di uno dei più grandi team di atletica della Gran Bretagna, Presidente del Comitato dei Tecnici Ufficiali della Federazione Britannica di Atletica Leggera e Segretario Onorario del Comitato di Revisione delle Regole della Federazione per gli ultimi 16 anni. Avendo lavo-

rato per 30 anni nel campo dell'atletica scolastica sono stato Segretario Onorario della Associazione Atletica delle Scuole Inglesi per più di 4 anni. Ciò avrebbe dovuto rendere la cooperazione fra le due "parti" più agevole ma le cose non sono andate esattamente così.

Nulla è lineare in Gran Bretagna e questo è vero in modo particolare se si parla di istruzione. All'interno del Regno Unito, ognuno dei quattro stati costituenti è fermamente e fieramente deciso a salvaguardare la propria individualità e la propria identità. Inghilterra, Irlanda del Nord, Scozia e Galles partecipano separatamente a molti eventi sportivi (l'esempio del calcio è il più evidente) e per quel che concerne il sistema educativo va sottolineato il fatto che il curriculum scolastico e il sistema di valutazione differiscono in modo significativo nei quattro paesi. Inevitabilmente, anche l'attività atletica praticata nelle scuole è organizzata diversamente nei quattro paesi. Ciò presenta anche dei vantaggi, ad esempio il fatto di poter organizzare ogni anno tra i quattro paesi delle gare internazionali di Atletica Leggera (indoor e outdoor), Corsa Campestre, Gare Combinate. Ulteriore confusione è generata dal fatto che la squadra irlandese, che partecipa a queste competizioni internazionali, è composta sia da atleti provenienti dall'Irlanda del Nord (che è parte integrante del Regno Unito) che da atleti della Repubblica Irlandese (stato indipendente)!

Negli ultimi tre anni le Associazioni Scolastiche inglesi, gallesi e scozzesi hanno avuto un unico sponsor, molto presente, vale a dire la TSB Bank. Va sottolineato anche il fatto che l'Associazione Inglese è stata creata nel 1925, prima che venissero istituiti molti Organismi Governativi Nazionali ed è sempre stata mista, vale a dire aperta a ragazzi e ragazze.

Nel mio discorso cercherò di illustrare le modalità in base alle quali l'Associazione delle Scuole Inglesi è strutturata, i programmi di gara esistenti e le altre aree di nostra competenza. Mi soffermerò anche sulla importante questione dei finanziamenti, sui problemi particolari che ci troviamo ad affrontare e su come ci stiamo impegnando per risolverli.

L'Associazione è interamente gestita da volontari e nessuno dei suoi membri riceve alcun compenso. Sotto la sua responsabilità ricadono tutte le attività atletiche praticate all'interno della struttura scolastica in Inghilterra così come l'organizzazione formale di tutte le com-

petizioni sia a livello individuale che di squadra. Esiste anche un accordo con la Federazione Britannica di Atletica in base al quale all'Associazione viene riconosciuto il compito di organizzare tutte le competizioni internazionali cui partecipano gli atleti di età inferiore ai 17 anni. L'Associazione opera sotto il controllo del suo Comitato Esecutivo che viene eletto dalle Associazioni costituenti. Dei ventiquattro membri eletti almeno otto devono essere di sesso maschile e almeno otto devono essere di sesso femminile; in questo modo si vuole evitare che la presenza maschile o femminile divenga predominante all'interno dell'Associazione.

La figura n. 1 mostra la struttura organizzativa dell'Associazione. In Inghilterra ci sono almeno 5.000 istituti scolastici frequentati da ragazzi di età compresa tra i 12 e i 19 anni. Questi istituti scolastici sono solitamente raggruppati in piccole unità che prendono il nome di Distretti. L'estensione dei distretti può essere enormemente varia, ma si può affermare che ogni distretto comprende generalmente un numero di scuole compreso fra 8 e 20. Questi distretti costituiscono la base per l'organizzazione di gare a livello locale; se ne contano approssimativamente 400. Ogni distretto appartiene ad una delle 44 Contee (l'unità amministrativa di base del paese) che costituiscono la base per l'organizzazione di gare il cui livello di competizione è più

elevato rispetto a quello descritto precedentemente. Nella maggior parte delle Contee i Campionati organizzati vedono la partecipazione di squadre che rappresentano i rispettivi distretti.

Le Contee a loro volta operano una selezione al fine di individuare delle squadre di atleti che le rappresentino nei Campionati Nazionali di atletica leggera, di gare combinate, di marcia e di corsa campestre. Poiché le Contee variano considerevolmente rispetto alla popolazione residente, all'interno dei Campionati vengono organizzate gare di squadra separate cui partecipano Contee dalle dimensioni più o meno simili.

Prendiamo come esempio l'Atletica Leggera (vedi figura 2): molte scuole, se non tutte, organizzano prove o campionati al fine di selezionare la squadra che le rappresenterà nei Campionati Distrettuali. Non mi è dato stimare il numero esatto dei partecipanti ma si parla di un totale che si aggira intorno alle 200.000 unità. Secondo le stime, 50.000 atleti prendono parte ai circa 400

Figura 1

## STRUTTURA GENERALE DELLE SCUOLE INGLESÌ

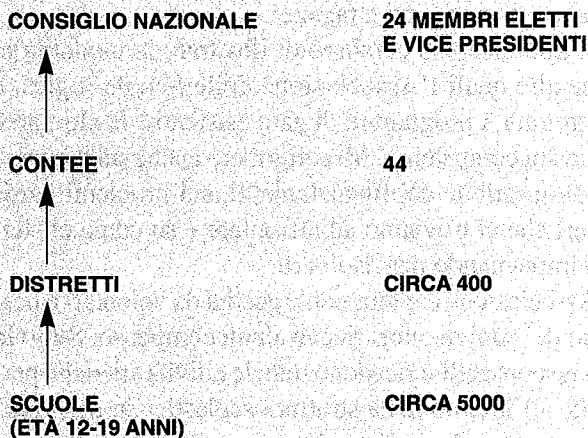
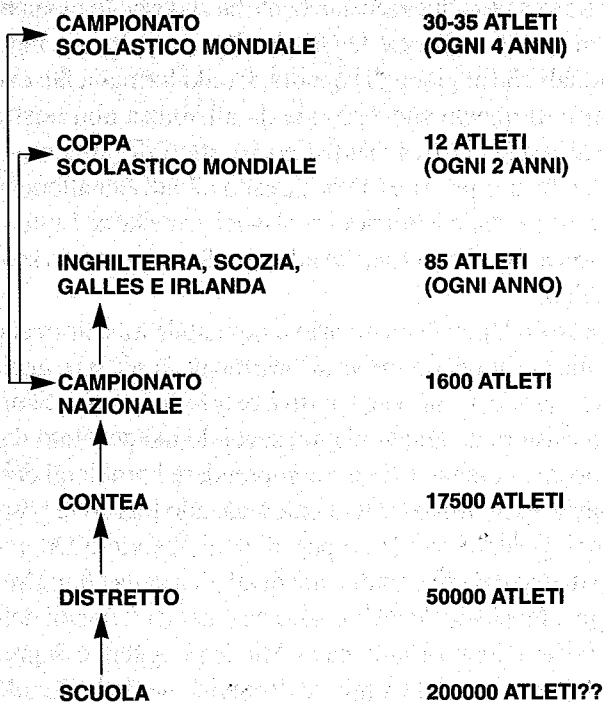


Figura 2

ATLETICA LEGGERA  
STRUTTURA AGONISTICA

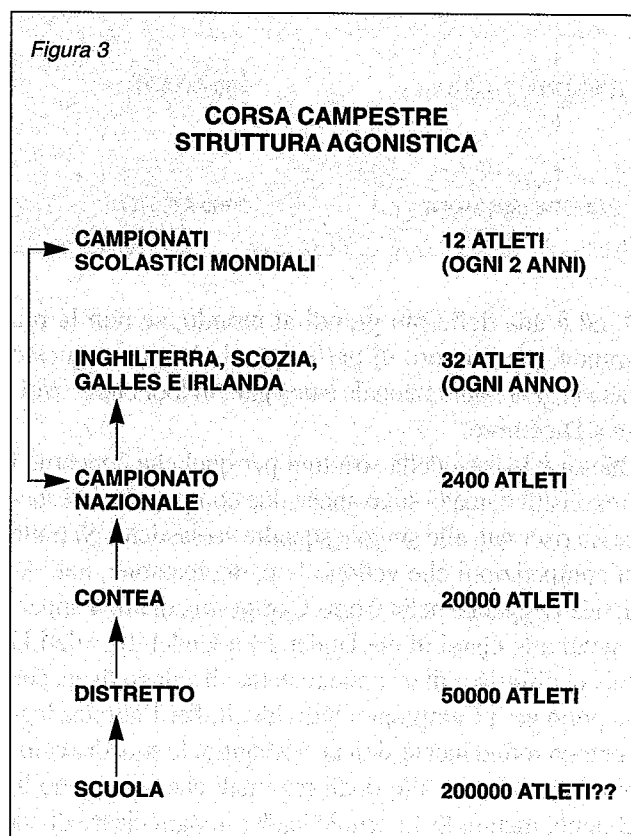
Campionati Distrettuali; di questi 50.000, un numero che si aggira intorno ai 17.500 continua la propria attività atletica partecipando ai Campionati di Contea. Il numero degli atleti che compongono le squadre che parteciperanno ai Campionati Nazionali viene stabilito in base al numero di abitanti della Contea. Le Contee più grandi (tra queste ci sono la Contea di Londra, Birmingham e Manchester) hanno una squadra che può contare al massimo 60 atleti, quelle di medie dimensioni hanno squadre composte da un numero massimo di 35 atleti, e le più piccole hanno squadre con un numero massimo di 25 atleti.

Al Campionato Nazionale prendono parte 1650 atleti, ognuno dei quali partecipa per una sola specialità. Si tratta del più imponente raduno annuale in Gran Bretagna e viene organizzato ogni anno da una diversa Contea dell'Associazione, con un input considerevole da parte dei responsabili ufficiali dell'Associazione. L'organizzazione del Campionato Nazionale prevede generalmente un lavoro di pianificazione della durata di due anni. Basti pensare al fatto che in tutto il paese esiste una sola pista in grado di ospitare i Campionati senza dover ricorrere all'installazione di altri impianti. Questa competizione che dura due giorni è la somma di un lavoro di pianificazione del lavoro e dei tempi esemplare ed è considerata da tutti come l'evento meglio organizzato tra quelli che si tengono in Gran Bretagna. A tutti i Campionati organizzati dall'Associazione prendono parte le seguenti classi di età: Under 15, Under 17 e Under 20. Gli atleti che si distinguono nei Campionati di Atletica Leggera nella categoria Under 17, vengono selezionati e partecipano ogni anno all'"Home Countries" International, mentre i vincitori nella categoria Under 15 prendono parte ad una competizione indoor simile che si tiene nel mese di Febbraio. Da questo momento in poi, viene offerta la possibilità di fare una prima esperienza a livello internazionale di tono minore.

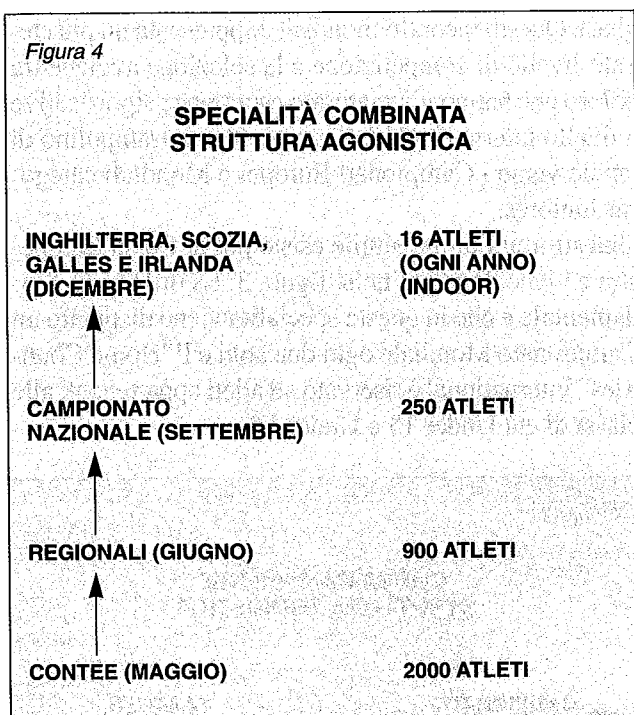
Ogni due anni, squadre di sei maschi e sei femmine prendono parte alla Coppa Mondiale Scolastica, organizzata dalla Federazione Sportiva Internazionale delle Scuole, mentre ogni quattro anni, le squadre prendono parte ai Giochi Mondiali, che prevedono un ampio programma di competizioni per maschi e femmine. (Gli ultimi Giochi Mondiali si sono tenuti a Cipro nel 1994 e i prossimi avranno luogo il prossimo anno a Shan-

ghai). Questo incontro mondiale rappresenta un più elevato livello di competizione e la selezione avviene tra coloro che hanno già maturato esperienze significative a livello internazionale. Rappresenta un trampolino di lancio verso i Campionati Europei e Mondiali categoria Juniores.

Una struttura molto simile esiste per la Corsa Campestre e viene illustrata nella figura 3. La differenza fondamentale è che in questa specialità viene disputato un Campionato Mondiale ogni due anni e l'"Home Countries" International è riservato ad atleti appartenenti alle classi di età Under 15 e Under 17.



Per le Gare Combinate esiste una struttura leggermente diversa, come mostra la figura 4. A causa delle difficoltà dovute all'organizzazione di 6 diverse specialità combinate da tenersi contemporaneamente (vale a dire: due gare di pentathlon, due di eptathlon, una di octathlon e una di decathlon), le Contee si uniscono in Regioni e prendono parte alle competizioni con le squadre e gli atleti di maggior spicco fino alla finale nazionale. Quest'ultima vede la partecipazione di 252 atle-

**Figura 4**


ti, ed è una delle più grandi al mondo, se non la più grande, per numero di partecipanti. Anche in questo caso la gara internazionale è una gara indoor che si svolge a Dicembre.

Questa è la base della struttura per quel che concerne i singoli atleti, ma ci sono anche due competizioni di successo riservate alle singole squadre scolastiche. Si tratta di competizioni che vedono la partecipazione, nell'Atletica Leggera e nella Corsa Campestre, di atleti appartenenti alle classi di età Under 14 e Under 16, atleti la cui età differisce di un anno rispetto alle classi di età che valgono per i Campionati individuali. Per l'atletica leggera, un round locale si tiene a Maggio; le squadre campioni partecipano alle finali regionali che si tengono in Giugno, mentre le 12 scuole leader in ogni classe di età disputano la finale che si svolge a Luglio. (Vedi figura 5). Ci sono gare separate per ragazzi e ragazze di ogni classe di età e i punti vengono assegnati avvalendosi di tabelle di punteggio, in modo tale da consentire una valutazione comparabile. Ogni due anni, le scuole leader hanno la possibilità di qualificarsi e partecipare ad un campionato mondiale. Nel 1996, circa 28.500 atleti hanno partecipato al primo round di una competizione che ha visto l'adesione di più di 2100 squadre. Una simile struttura esiste per la Corsa Campestre (vedi figura 6).

**Figura 5**


Oltre a questa struttura agonistica e ad essa strettamente legata, vi è la struttura costituita dagli allenatori. (Vedi figura 7). L'Associazione non ha una propria struttura e si avvale di quella della Federazione. Ogni atleta che partecipa ai Campionati Mondiali di Atletica Leggera riempie un questionario i cui dati vengono archiviati dagli Allenatori Nazionali. Ognuno di questi atleti viene invitato a frequentare uno di una serie di corsi di allenamento, realizzati dalle Scuole Inglesi e tenuti durante i mesi invernali. Quasi tutti gli anni più di 1000 atleti frequentano questi corsi. Nel 1997 abbiamo intenzione di estendere il questionario e l'invito ai corsi ai 2400 atleti che gareggiano nel Campionato di Corsa Campestre.

Inoltre, nel 1997 avvieremo una serie di corsi di allenamento, finanziati da un fondo fiduciario, cui prenderanno parte più di 500 atleti. La nostra intenzione è di fornire una opportunità ad atleti il cui livello di prestazione è minore rispetto a quello degli atleti che frequentano i corsi nazionali, e di assicurare a molti giovani la possibilità di passare a corsi più elevati.

Una parte importante del nostro programma è costitui-

Figura 6

### STRUTTURA AGONISTICA SINGOLE SCUOLE

#### CORSA CAMPESTRE

#### COPPA MONDIALE SCOLASTICA

2 SQUADRE  
(OGNI DUE ANNI)

#### FINALE NAZIONALE (DICEMBRE)

96 SQUADRE

#### REGIONALI (NOVEMBRE)

300 SQUADRE

#### CONTEE (OTTOBRE)

1200 SQUADRE

Gare separate per ragazzi e ragazze Under 14 e Under 16.

Squadre femminili e maschili di 6 elementi.

Nel 1996 7.200 atleti hanno partecipato.

Figura 7

### STRUTTURA DI ALLENAMENTO ATLETICA LEGGERA

#### CAMPIONATO NAZIONALE

Tutti i 1600 atleti sono stati invitati a frequentare il corso regionale degli allenatori nazionali

#### CONTEA

Sono stati stanziati dei fondi per finanziare corsi a questo livello

#### SCUOLA

Nel 1997, nuovi corsi inseriranno altri 600 atleti presi dalle squadre nella competizione di coppa

ta da corsi di allenamento riservati agli insegnanti; questi corsi sono finanziati da noi. Sedici corsi di questo tipo si terranno nel 1997, coinvolgendo circa 600-700 insegnanti. In un'epoca in cui la pratica dell'attività fisica sta cambiando così rapidamente all'interno delle scuole inglesi, questi corsi forniscono una preziosa consulenza in merito all'insegnamento dell'attività atletica. I corsi sono riservati sia a insegnanti della scuola secondaria (alunni di età compresa fra i 12 e i 19 anni) che ad insegnanti della scuola primaria (età compresa tra i 5 e gli 11 anni).

Poiché la maggior parte delle nostre attività riguardano la scuola secondaria (12-19 anni), abbiamo creato uno schema di premiazioni particolarmente gradito ai più giovani. Vengono fissate delle specifiche standard per ogni specialità, e gli atleti devono raggiungere uno dei tre livelli di performance attribuiti al loro gruppo di età. Una volta raggiunto tale livello, l'atleta ha la possibilità di acquistare un badge che può essere appuntato sulla tuta o sugli abiti e mostrato con orgoglio. Ciò fornisce agli insegnanti un prezioso strumento atto ad incoraggiare la partecipazione degli alunni e più di 150.000 badge vengono venduti ogni anno. La scuola può trattenere parte della cifra ottenuta con la vendita del badge per finanziare le proprie attività mentre un'ulteriore somma di denaro viene elargita dall'Associazione alla Contea di appartenenza.

Per quanto riguarda i finanziamenti, l'Associazione non riceve nulla dal Governo, nulla dallo Sports Council e nulla dalla Federazione Britannica di Atletica. I nostri fondi provengono da uno sponsor, una delle maggiori banche, la TSB. Questa banca fornisce il denaro, come somma forfettaria, mentre all'Associazione spetta decidere come questo denaro verrà distribuito (vedi figura 8). Il denaro viene utilizzato per sostenere le Associazioni di Contea - nel 1996, 70.000 sterline (l'equivalente di 210 milioni di lire) sono state destinate a tali organismi. Fortunatamente, l'Associazione possiede delle notevoli riserve e gli interessi forniscono ulteriori somme da destinarsi al finanziamento delle diverse attività. Alle Contee che desiderano sviluppare una particolare attività vengono assegnate delle sovvenzioni; ogni anno a 60 atleti vengono assegnate borse di studio per l'acquisto dei capi di abbigliamento e delle attrezzature (vedi figura 9).

I problemi che l'Associazione incontra nel Regno Uni-

Figura 8

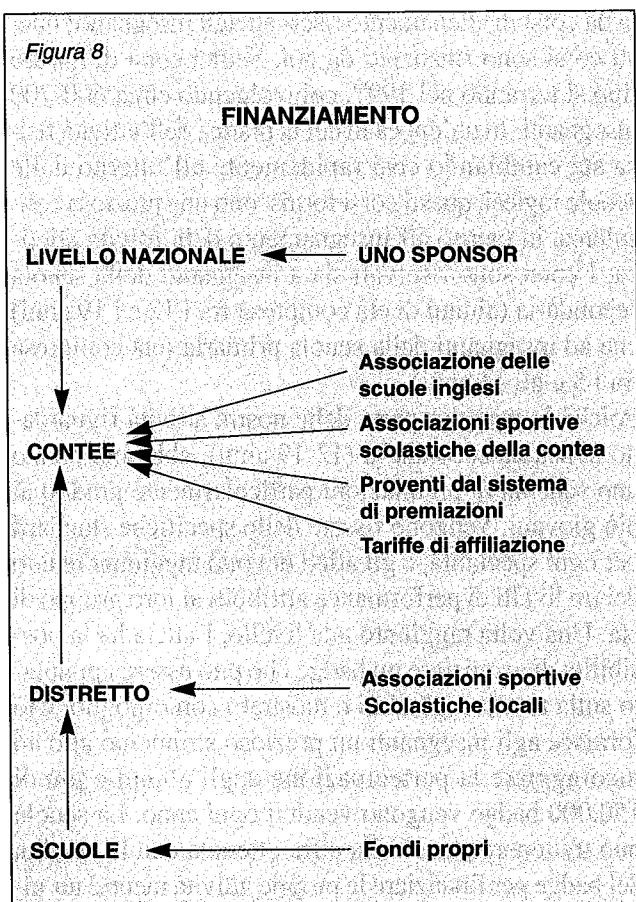
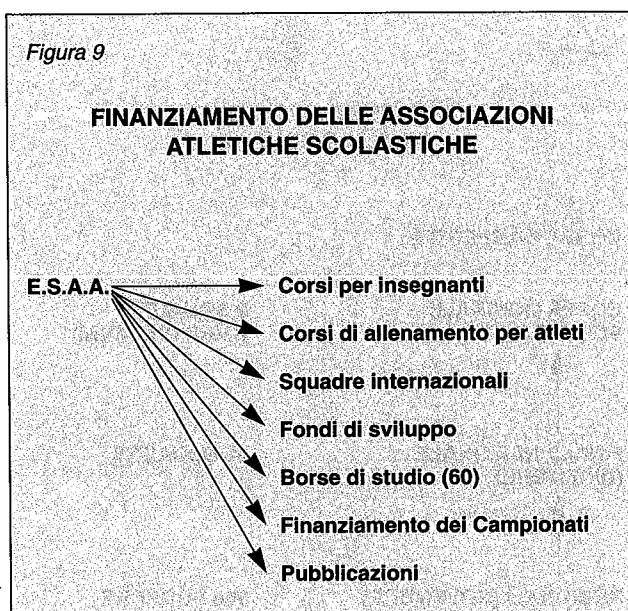


Figura 9



ad occupare un'ampia parte del trimestre estivo (vale a dire, gran parte dei mesi di Maggio e Giugno).

Non è facile prevedere soluzioni a questi e altri problemi anche se si intravedono segnali che fanno ben sperare. La prossima settimana parteciperò ad un incontro con l'Associazione Atletica Dilettantistica Inglese per cercare di elaborare strategie di collaborazione. Già questo richiede la partecipazione reciproca a comitati tecnici e di sviluppo. Particolare attenzione va alla realizzazione di un programma avanzato di identificazione del talento tale da garantire al tempo stesso l'avanzamento dei talenti identificati verso i livelli più alti. Abbiamo anche intenzione di diffondere nelle scuole e nei club esempi di progetti, che hanno avuto esito positivo, finalizzati allo sviluppo di preziosi legami tra i due gruppi. Speriamo anche di rivedere la struttura allenante, per garantire che tutti i giovani vengano seguiti e con l'intenzione di razionalizzare il programma di competizioni per le classi di età più giovani. Ci vorrà sicuramente del tempo, ma il dialogo è iniziato e noi speriamo che ci porti al successo finale.

to potranno essere il tema di un altro dibattito. Il problema fondamentale è la mancanza di un raccordo tra gli organismi scolastici e quelli superiori che non trovano mai il tempo di occuparsi dei problemi degli altri. Con la struttura dei club, che organizza le proprie competizioni, spesso sorgono contrasti inevitabili, a proposito delle date, del pericolo rappresentato dal sovraccarico cui sono sottoposti gli atleti che prendono parte ad entrambi i programmi.

Spesso è difficile garantire ad un atleta promettente selezionato attraverso i programmi scolastici un futuro nella struttura competitiva adulta. Bisogna anche riconoscere che, poiché le richieste nell'ambito della sfera educativa continuano a crescere, diviene sempre più difficile ottenere la collaborazione degli insegnanti nella pianificazione di gare importanti e nella partecipazione quali manager di squadra ad ogni livello. Il sistema di esami statali certo non contribuisce a risolvere la questione poiché il periodo degli esami si sta estendendo (soprattutto per gli alunni di 16 anni di età) fino

# L'Atletica Leggera nella scuola: le esperienze in Spagna

*Pedro Pablo Fernandez Ruiz*

Tecnico della Federazione Spagnola di Atletica Leggera  
Responsabile della Squadra Nazionale per i 400 m  
Collaboratore nel Comitato Giovanile (RFEA)

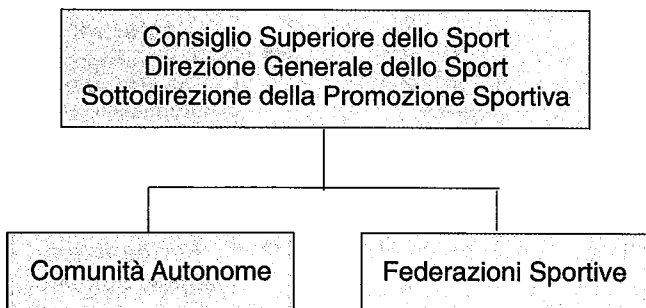
Purtroppo devo constatare che il mio discorso non è improntato all'ottimismo, anche se lo desidererei, ma tutto ciò che passa sotto i miei occhi non lo permette. Il dottor Bellotti ha centrato perfettamente la difficoltà dell'argomento in discussione.

In Spagna il Ministero dell'Educazione non interviene affatto nello sviluppo dello sport nella scuola, anche se attualmente ci troviamo in un momento in cui si tenta di regolamentare e valorizzare l'Educazione Fisica.

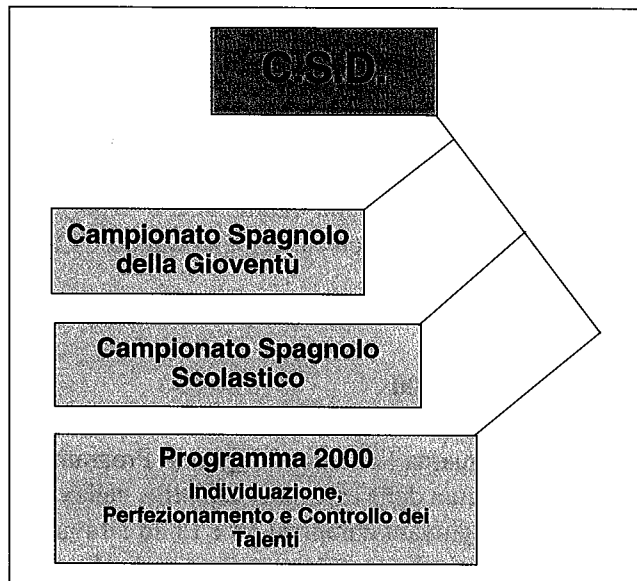
Questi sforzi vengono però ignorati dal Ministero dello Sport e dell'Educazione e non esiste alcuna collaborazione tra esso e chi tenta in tutti i modi di sviluppare questo momento educativo.

Nell'Atletica Leggera scolastica la formazione dipende dall'iniziativa dei genitori che richiedono un insegnante in orario extrascolastico e di alcuni clubs (in verità pochi) che ne sostengono la pratica in alcune scuole.

L'organizzazione sportiva si sviluppa dal C.S.D. (Consiglio Superiore dello Sport) attraverso i Dipartimenti Regionali e la Federazione di Atletica Leggera, i quali curano e sovvenzionano tutti i livelli agonistici.



Infatti il Consiglio Superiore dello Sport provvede all'organizzazione dei vari campionati giovanili e di un compito molto particolare: lo sviluppo del Programma 2000.



## CAMPIONATO SPAGNOLO DELLA GIOVENTÙ

Il Campionato Spagnolo della Gioventù, per quel che riguarda l'Atletica Leggera, si interessa della Categoria CADETTI (15 - 16 anni di età), la cui partecipazione alle gare è prevista solo a livello individuale.

Il numero minimo di atleti è di circa 16 nelle corse e 12 nei concorsi.

Ciascuna Comunità Autonoma può iscrivere un massimo di 4 atleti che non abbiano conseguito il minimo previsto dal regolamento tecnico.

Alla manifestazione partecipano normalmente circa 600 atleti.

## CAMPIONATO SPAGNOLO SCOLASTICO

Il Campionato Spagnolo Scolastico, sempre per quel che concerne l'Atletica Leggera, prende in considerazione i giovani studenti tra i 13 ed i 14 anni di età.

La loro partecipazione alle gare è prevista a livello di Centro Scolastico ed ogni Centro presenta 8 atleti. Ciascun atleta partecipa ad una gara di corsa e ad un concorso ed inoltre ad una frazione di staffetta 4 x 80 metri. Ogni Comunità Autonoma partecipa con una squadra.

Il Programma Tecnico prevede le seguenti gare: 80 - 150

- 1000 - 80 hs - Alto - Lungo - Peso - Disco.

Dal punteggio totale realizzato da ciascuna squadra, vengono scartati i due peggiori risultati. Il computo totale dei punti viene espresso assegnando al primo in ogni gara un punteggio pari al numero delle squadre presenti moltiplicato per due, al secondo un punto in meno e così di seguito.

Al Campionato partecipano solitamente il 47% dei Clubs privati ed il 53% di quelli pubblici con un numero complessivo di atleti che si aggira intorno ai 250 - 300. Alla manifestazione di solito non partecipano Galizia e Catalogna.

## PROGRAMMA 2000

Per quel che riguarda l'Atletica Leggera il Programma 2000 si prende cura delle categorie: Infantile, nella quale stazionano i giovani compresi tra i 13 ed i 14 anni, Cadetti e Giovani, che raccolgono gli atleti di 15 - 16 - 17 anni di età.

Normalmente questo tipo di attività trova la sua collocazione e viene concentrata durante i periodi di vacanza.

La selezione degli aventi diritto a partecipare a questa attività è di competenza della Federazione di Atletica Leggera, la quale si fa anche carico di stilare il progetto organizzativo.

Le attività previste durante i periodi di raduno sono finalizzate alla valorizzazione dei soggetti coinvolti, al controllo medico, all'effettuazione di allenamenti, alla partecipazione a gare, all'espletamento di colloqui, attività culturali e ricreative, ecc.

Nelle relazioni finali una grande importanza viene data agli allenatori personali degli atleti, ai quali vengono anche trasmessi i dati raccolti durante l'attività di raduno.

Dal 1989 al 1995 sono stati effettuati 75 concentramenti per i diversi sport, nei quali sono stati controllati 4278 atleti. Questa iniziativa ha determinato una spesa di 92.589.688 pesetas.

Quindi, l'organizzazione completa di tutta l'attività giovanile può essere espressa dallo schema 1 di pag. 59.

Tutta l'attività viene sovvenzionata secondo lo schema 2 di pagina 60.

In Spagna attualmente si assiste ad una "crisi" in ambi-

to scolastico a causa delle modificazioni introdotte nei cicli scolastici.

In passato avveniva che nello stesso Centro studiassero

6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13

ragazzi e ragazze di una fascia d'età molto ampia, compresi cioè tra i 6 ed i 13 anni.

Attualmente, invece, con il riordino dei cicli scolastici gli scolari alla fine della Scuola Primaria, che va dai 6 agli 11 anni di età, sono costretti a cambiare Centro per

6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11

*Primaria*

12 - 13 - 14 - 15

*Secondaria*

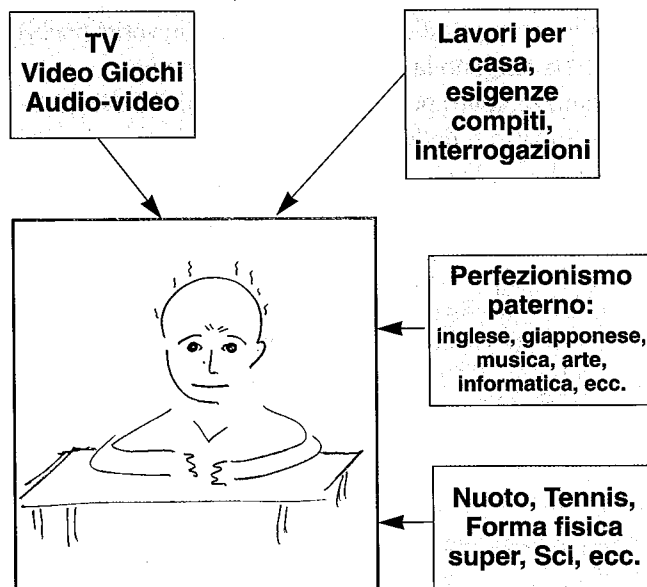
passare alla Scuola Secondaria, che coinvolge studenti dai 12 ai 15 anni d'età.

A causa di tale cambiamento si verificherà un ritardo di 3 - 4 anni nel penetrare nella Scuola Secondaria.

In Spagna in questo momento, ed in generale dagli insegnanti di Educazione Fisica, l'AGONISMO, la COMPETIZIONE non viene proposta.

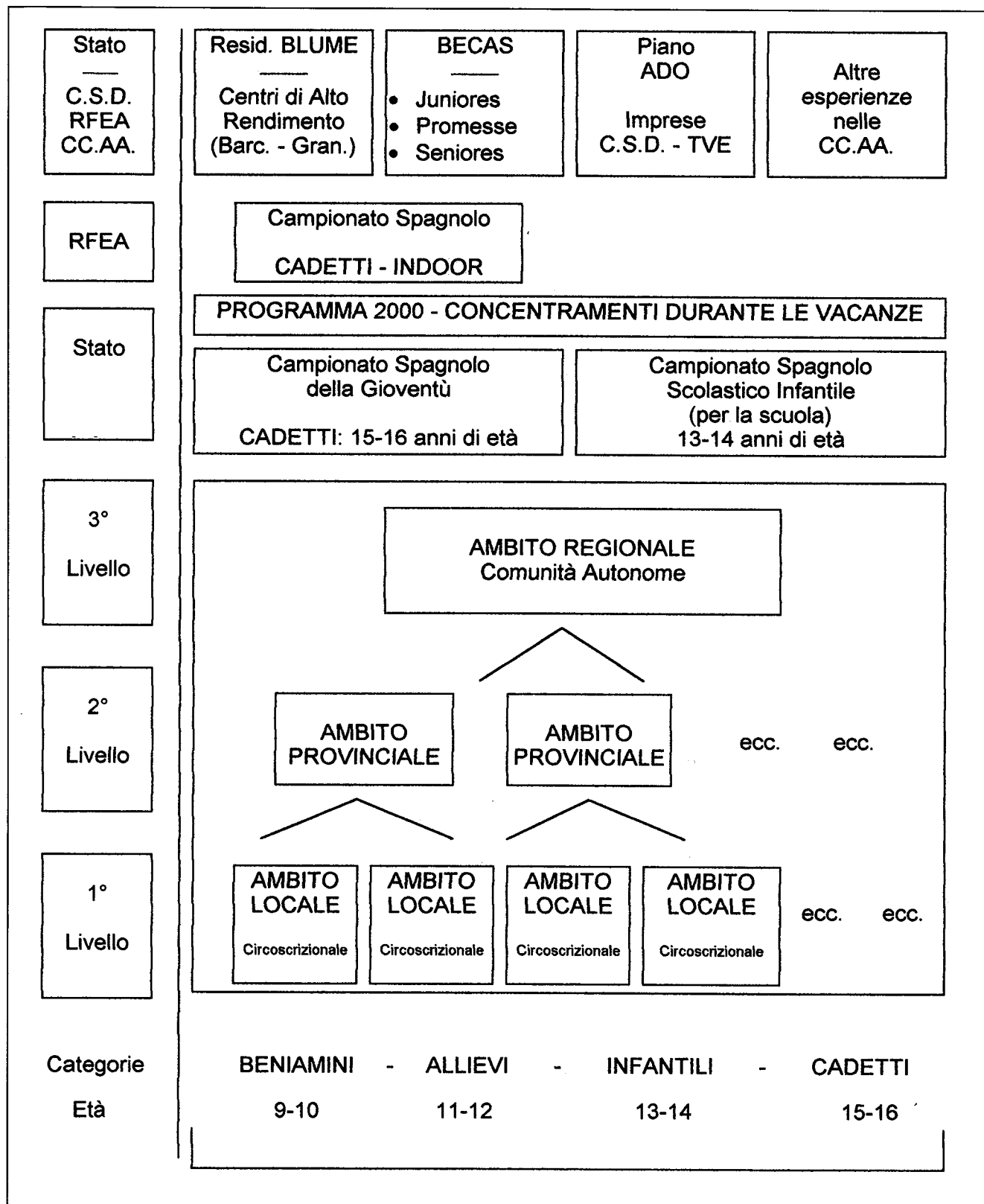
Inoltre si evidenzia sempre maggiormente la "teoria del superbambino", di quel bambino cioè oberato da impegni voluti da tutte le componenti educative che lo circondano e che lo rendono vittima di un eccesso di "atten-

## SUPERBAMBINO 2000

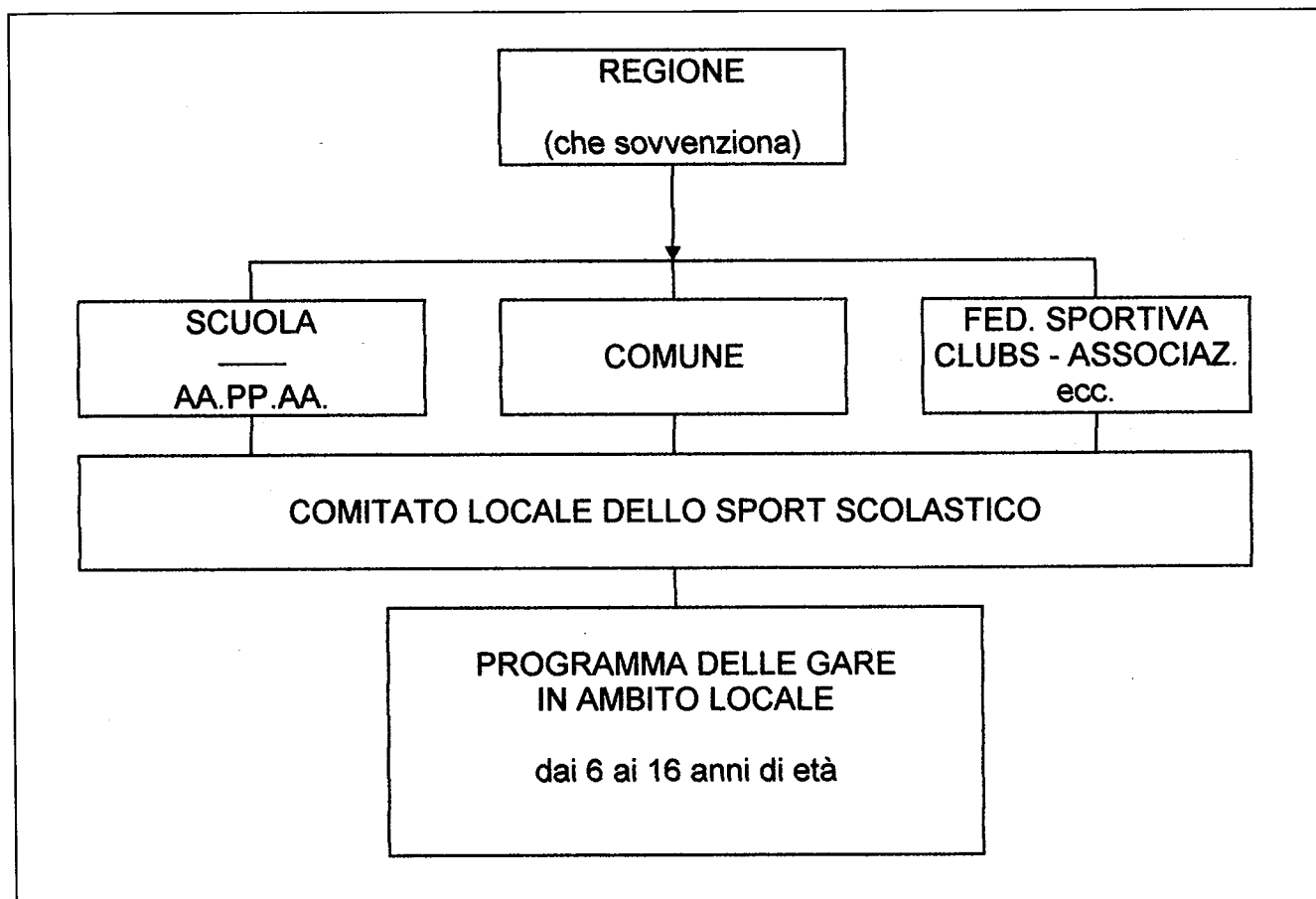




Schema 1 - Organizzazione dell'attività giovanile



Schema 2 - Programma di sovvenzionamento dello sport scolastico



zioni” educativo-formative che gli impediscono di manifestarsi in quelle attività che lui predilige.

In contrapposizione ai tempi passati quando si registrava una tendenza ad esaltare ed a mitizzare i talenti, oggi vengono messi in evidenza solo i pericoli e gli aspetti negativi dell’agonismo.

Ci troviamo completamente dalla parte opposta. È auspicabile un ragionevole equilibrio.

Oggi in Spagna possiamo dire che l’Atletica Leggera nella Scuola:

- non esiste;
- dipende da insolite minoranze, che, ricoprendo il ruolo di insegnanti di Educazione Fisica nelle ore curricolari, decidono liberamente di iniziare i propri allievi ad uno sport tanto bello;
- si pratica (molto poco) in orario extrascolastico negli spazi minimi che utilizzano gli sport di squadra, impartita da insegnanti in cambio di un compenso in dena-

ro nero, senza alcuna sicurezza, né diritto lavorativo alcuno;

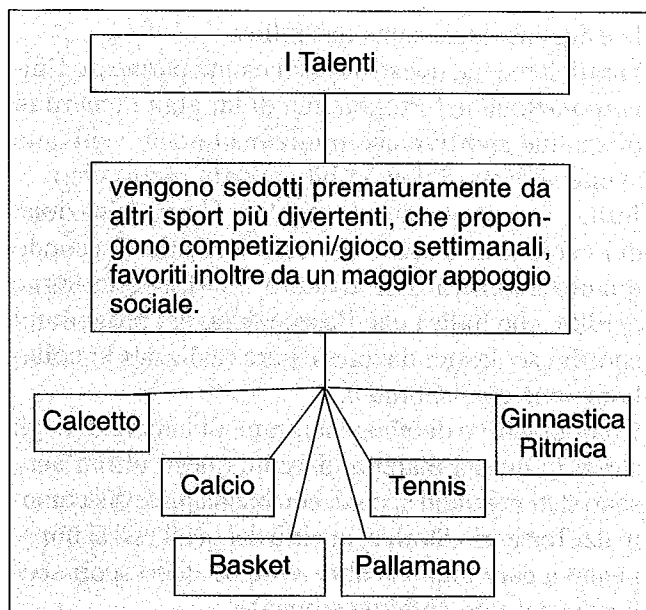
- i clubs, l’associazionismo, sono in discesa;
- si salva solo il cross, poiché esiste in questa attività una tradizione, soprattutto nel centro e nel nord, con impegni che si svolgono prevalentemente di Domenica, nei quali la partecipazione giovanile è numerosa (e in occasioni che risultano traumatiche per quei soggetti che potrebbero avere interesse per la velocità o i salti);
- anche il problema della coincidenza di gare è molto grave e si sta pensando di modificare i calendari.

Si può quindi asserire che **il problema principale è in noi stessi che formiamo il “mondo” dell’atletica.**

È fondamentale un problema di MARKETING poiché il “prodotto” non è facile, bensì è duro, difficile e monotono. Abbiamo la tendenza ad esaltare sempre i valori che spaventano un pò per la componente masochista ed a peggiorare notevolmente il “prodotto” che dovrem-

mo rendere appetibile con regolamenti, normative rigide, burocrazia, programmi e competizioni lunghe e prive di motivazione.

A tutto ciò si aggiunge che:



Ovviamente si sta riflettendo sui problemi che sono stati posti in evidenza e si iniziano a prospettare alcune soluzioni che potrebbero risultare interessanti.

Sicuramente in questo momento è molto difficile proporre soluzioni globali, anche perché le competenze risultano molto disperse, frammentate.

Nei convegni, si parla, si parla, ma si prospetta poco di concreto, si decide ancora meno e non si porta nulla a compimento.

Quale possibile strategia operativa allora?

- Bisogna potenziare, senza complessi, le possibili esperienze immaginative, là dove sorgono..... ed in seguito diffonderle.

- È necessario ottenere che i "talenti", che di solito stazionano in altri sport, provino il "prodotto", incrementando le positività che esso già possiede e sperare che qualcuno di essi rimanga.

- È opportuno appoggiare e rendere più degni i veri "nuclei" produttivi dell'atletica, i Formatori-Allenatori.

- Bisogna aver cura di diffondere gli aspetti positivi del rendimento e dell'agonismo propri dell'Atletica Leggera.

